

GIORNALE DI BRESCIA

Venerdì 14 novembre 2008

GDB LAVORO

Quando tra scuola e azienda si crea un ponte d'acciaio



Ore 06:01

lunedì, 10 novembre 2008

All'attenzione del ministro del Welfare Maurizio Sacconi: Gentile ministro, nella foto qui sopra vede gli allievi, i docenti e i tutor del corso di "apprendistato professionalizzante" promosso dal gruppo siderurgico Feralpi. Insieme con loro, i rappresentanti dei partner del

progetto (l'ufficio scolastico e l'Itis Cerebotani, la provincia di Brescia, il Cfp Zanardelli, i Comuni di Lonato e Calvisano, Isfor 2000) e i partecipanti al convegno che la settimana scorsa ha illustrato il corso (è appena iniziato il secondo anno) e ne ha discusso i pregi e gli aspetti migliorabili.

Feralpi ha disegnato un percorso di due anni in cui gli allievi, usciti dall'Itis, vengono assunti come apprendisti, sono pagati come dipendenti a tutti gli effetti e intanto continuano a studiare: una settimana in aula ogni quattro settimane in azienda, da settembre a giugno, in tutto 324 ore di scuola all'anno (materie tecniche ma anche sicurezza, diritto del lavoro e inglese).

Ciascun allievo è seguito da un tutor aziendale; alla fine del primo anno sostiene un esame per passare al secondo, alla fine del secondo anno diventa tecnico superiore (competenza certificata dall'Unione europea) e viene assunto a tempo indeterminato al quinto livello di retribuzione.

Non si inventava niente (il corso è stato ritagliato sull'esempio del modello duale tedesco, a cui dedichiamo un approfondimento nella pagina seguente) e i punti critici ci sono (tra questi, la mancanza di un linguaggio condiviso e l'eccessiva attenzione alla forma rispetto ai contenuti). Inoltre, non tutte le imprese hanno le dimensioni e la capacità di Feralpi (che ha investito - dati alla mano - 16mila euro su ciascun apprendista).

E tuttavia, bisogna valorizzare un punto di eccellenza, quando lo si vede: si tratta di un corso assolutamente innovativo e traccia una linea che il sistema scolastico e formativo dovrebbe seguire per fornire al sistema produttivo personale preparato e motivato, dando nello stesso tempo opportunità concrete di inserimento lavorativo ai giovani. Un ponte d'acciaio tra scuola e impresa che recupera la centralità dell'azienda nel processo formativo. E che merita di essere conosciuto, approfondito, imitato.

gdb lavoro